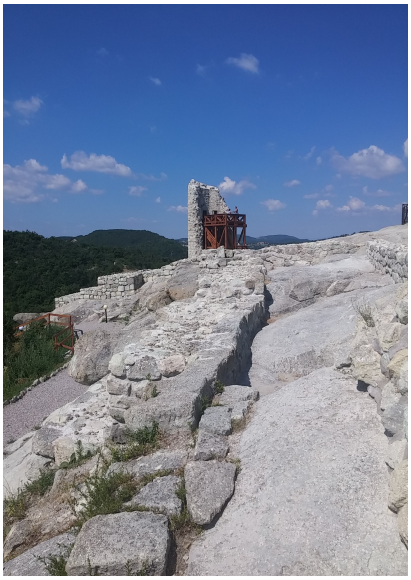
La Bulgaria, un paese da visitare

Lo spirito di avventura, che ci spinge a scoprire l'ignoto, è uno dei sentimenti più forti dell'essere umano. È lo stesso spirito che percorre molti membri dello youth exchange program, alla ricerca di nuovi punti di vista in paesi affascinanti e sconusciuti. In questo caso, per me è stata la Bulgaria. Misterioso quanto sottovalutato, rimane nel cuore con i suoi paesaggi, la sua ospitalità e le sue attrazioni turistiche. Un paese nuovo all'epoca moderna, però: i ragazzi sono i soli a parlare in inglese, anche se molto bene e correttamente. Ma per il resto, siamo immersi completamente nella cultura bulgara, in cui la tradizione viene prima di tutto, rivelando così antichi e bellissimi costumi. Nonostante ci sia stato detto che fossimo i primi a fare un viaggio nel loro distretto, il Lion Club ci ha accolto a braccia aperte. Le host families sono
calorose e gentili, il campo di Mezek nuovo e moderno,
e la nostra permanenza ci ha permesso di instaurare uno stretto legame con i ragazzi bulgari che ci hanno accompagnato per tutto il viaggio. Abbiamo potuto visitare impervie montagne, antichi resti traci e romani, musei che colmi di storia antica: è stata un'esperienza bella ed entusiasmante. La stessa città di Svilengrad ci ha accolto con estremo calore, con addirittura una visita al sindaco e un piccolo articolo su un giornale. Per chi desidera l'ignoto rispetto alle classiche mete viste e ri-viste, rimarrà sicuramente colpito dalle bellezze della Bulgaria.